

Siracusa. Riapertura del Castello Eurialo, iniziate le grandi pulizie

Sono iniziati oggi i lavori di diserbo e pulizia del castello Eurialo di Siracusa. Il sito archeologico è ancora chiuso, ma dopo questo corposo intervento dovrebbe riaprire il suo cancello a turisti e visitatori.

Le operazioni di diserbo e pulizia sono state rese possibili grazie alla collaborazione con l'Assessorato Regionale per l'Agricoltura che ha messo in campo i suoi forestali.

Sono stati, intanto, completati gli interventi di pulizia della porta Urbica e del tempio di Apollo, in Ortigia, mentre continuano le pulizie all'interno dell'area archeologica della Neapolis.

Siracusa ha rinunciato ai controlli in spiaggia ma il governo li vuole intensificare

Il nuovo Dpcm atteso per domani dovrebbe confermare l'obbligo della mascherina sino al 31 luglio e, tra le altre misure, disporre controlli rafforzati sulle spiagge in tutta Italia. Ma se già è raro vederle indossate dove è ancora obbligatoria, figurarsi al mare, sotto l'ombrellone. Bagnanti come sardine in spiaggia a Siracusa. Il capoluogo è proprio quello dalla linea più soft da questo punto di vista.

Avola ha disposto controlli nelle spiagge libere sul distanziamento. Lo stesso a Noto, dove nel fine settimana si leva in volo persino un drone per controllare dall'alto le calette più "nascoste". A Marina di Priolo vietate tende e gazebo in spiaggia.

Nelle spiagge del capoluogo di controlli non si è mai sentito parlare. Non si tratterebbe di scelta "politica" ma della cronica mancanza di risorse: umane in questo caso. Mentre i lidi devono rispettare rigidamente quanto stabilito dai protocolli anti-coronavirus, in tutto il litorale vige l'autoregolamentazione. E il buon senso si ritrova schiacciato dalla convinzione, non supportata dalla comunità scientifica, secondo cui il caldo uccide il virus.

Nel fine settimana in particolare, gli ombrelloni si avvicinano e si accarezzano. Tutti accalcati in spiaggia, nessuno controlla. Difficile pensare siano tutti parenti o conviventi. Tappeto di ombrelloni, con il metro di distanza cancellato dalla memoria come i due mesi di lockdown. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, tutti dovrebbero indossare la mascherina quando non si può mantenere il metro di distanza. "Ma qui il covid non c'è", tagliano corto i siracusani in spiaggia. dall'Arenella a Fontane Bianche. E viene da sperare che non torni nulla mai più, perchè gli atteggiamenti collettivi non appaiono incoraggianti. Più comodo, però, prendersela con i giornalisti accusati di speculare sulla paura quando invece si sta cercando di invitare alla prudenza. Il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore generale dell'ospedale Galeazzi di Milano è inequivocabile sulle mascherine in spiaggia. Interpellato dal Corriere della Sera, spiega: "vale la pena indossarla sempre per arrivare e per andarsene, e nei momenti in cui si va al bar. Quando si è tranquilli e con la giusta distanza non serve". Ecco, la giusta distanza. Proprio quella che in spiaggia non c'è più.

Siracusa. Consegnate le bici, "regalo" per i cittadini: su 140 si presentano in 60

Sono state consegnate questa mattina le bici dismesse dal Comune di Siracusa e "regalate" ai cittadini. Si tratta delle 140 biciclette che componevano la flotta del mai decollato servizio di bike-sharing. Finite in deposito, rischiavano di diventare ferraglia arrugginita. Palazzo Vermexio ha pensato allora di donarle, con una procedura pubblica che ha portato alla redazione di una graduatoria di aventi diritto in base ad una serie di indicatori economici. Sono state 239 le richieste arrivate agli uffici.

Oggi, nel piazzale del parcheggio Von Platen, la consegna materiale agli aventi diritto. Si sono presentati, però, in 60. Le restanti 80 saranno consegnate agli aventi diritto giovedì prossimo, 16 luglio, a partire dalle 10: il mancato ritiro equivale a rinuncia da parte dell'assegnatario.

Le bici si presentavano in buona stato di conservazione generale, con qualche lavoro di leggera manutenzione necessario prima di una messa su strada efficiente al cento per cento.

L'iniziativa è stata ideata e condotta dagli uffici del settore Mobilità. L'assessore Maura Fontana ha seguito, insieme ai tecnici, tutte le fasi della consegna. "L'iniziativa è un ulteriore incentivo all'uso della bici in città- ha detto - nell'avviato percorso voluto dall'amministrazione Italia volto al potenziamento della mobilità sostenibile. Essa inoltre ha una sua valenza sociale visto che è stata diretta a favore delle fasce più deboli della popolazione".

Soddisfatti gli assegnatari che, in verità, temevano di trovarsi tra le mani delle bici ammalorate.

Intervista con Carlo Calenda, il leader di Azione presenta a Siracusa il libro "I Mostri"

Il leader di Azione, Carlo Calenda, è a Siracusa dove questa sera presenta il suo libro "I Mostri", edito da Feltrinelli. Appuntamento alle 19 nella sala del Consorzio Plemmirio, in Ortigia. Uno scenario che ha già incantato l'ex ministro dello Sviluppo Economico che ha dedicato un post sui suoi canali social proprio alla bellezza dell'isolotto che ospita il centro storico siracusano.

Intervenuto in diretta su FMITALIA, ha parlato dei "mostri" della politica italiana, non lesinando stoccate ai leader di diversi schieramenti. Carlo Calenda si è poi soffermato sul pensiero di Azione e sul ruolo che amministratori locali e giovani devono recitare per una Italia capace di rimettersi presto in corsa.

<https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/275039073598207/>

Siracusa. Precari in servizio all'Asp, stabilizzazione per 107: tutte le modalità ed i ruoli

Procedono le stabilizzazioni dei precari in servizio all'Asp di Siracusa dopo il 28 agosto 2015. Il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra, ha deliberato le procedure per il personale precario del comparto e della dirigenza medica, Sanitaria non Medica e Pta, secondo le modifiche apportate dalla Finanziaria 2019 e dal decreto Mille Proroghe, in linea con le recenti direttive emanate dall'Assessorato regionale della Salute.

Le deliberazioni saranno pubblicate domenica all'Albo pretorio dell'Azienda. Gli avvisi per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione saranno disponibili in estratto sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (Serie Concorsi) ed in versione integrale nella sezione Bandi di concorso del sito internet aziendale www.asp.sr.it. Il termine per la presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nel bando, scadrà il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gurs.

In questa fase, è prevista la stabilizzazione complessiva di 107 figure: Direzione Medica di Presidio (n. 2 posti); Ostetricia e Ginecologia (n. 1 posto); Radiodiagnostica (n. 1 posto); Urologia (n. 1 posto); Chirurgia Generale (n. 2 posti); Oncologia (n. 1 posto); Medicina Trasmfusionale (n. 2 posti); Farmacologia e Tossicologia clinica (n. 1 posto); Radioterapia (n. 1 posto); Neurologia (n. 1 posto); Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (n. 4 posti); Psichiatria (n. 3 posti); Geriatria (n. 1 posto); Dirigente Biologo (n. 5 posti); Dirigente Fisico (n. 2 posti); Dirigente Ingegnere (n. 3 posti); Dirigente Farmacista (n. 1 posto); Dirigente

Statistico (n. 1 posto). Operatore Socio Sanitario: (n. 3 posti); Programmatore: (n. 3 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere: (n. 55 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica: (n. 7 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico: (n. 2 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione in Ambienti e Luoghi di Lavoro: (n. 1 posto); Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica: (n. 2 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista: (n. 1 posto).

“La stabilizzazione del personale precario – dichiara il dg Salvatore Lucio Ficarra assieme ai direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Salvatore Iacolino – comporterà una corrispondente riduzione degli incarichi a tempo determinato attualmente conferiti a temporanea copertura dei posti. E' un momento importante, sia per coloro che vedono finalmente il traguardo con la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, che per l'Azienda, finalmente in grado di capitalizzare un prezioso patrimonio professionale costruito negli anni”.

La procedura di stabilizzazione ha tenuto conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione, delle figure professionali già presenti nella Pianta organica dell'Azienda ed è conforme al Piano triennale del fabbisogno di personale e ai posti che nel frattempo si sono resi vacanti e disponibili a seguito di cessazioni dal servizio del personale di ruolo.

L'Azienda si riserva di definire le posizioni riguardanti le ulteriori categorie di personale destinatarie della procedura di stabilizzazione nonché di bandire le procedure concorsuali, di cui al comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, riservate in misura non superiore al 50 per cento dei posti disponibili.

foto dal web

Si avvicina la riapertura per la riserva dei fenicotteri, un anno dopo il rovinoso incendio

Un anno dopo il rovinoso incendio, la riserva naturale Saline di Priolo è ancora chiusa. Ma potrà presto tornare accessibile al pubblico, grazie al lavoro della Lega Italiana Protezione Uccelli e al sostegno concreto di realtà istituzionali e locali e di società come Eni Rewind e Versalis, Enel e Lukoil. In particolare, Eni Rewind e Versalis, in base all'accordo sottoscritto con la Lipu quale ente gestore dell'area protetta, hanno già avviato la messa in sicurezza dei sentieri principali attraverso la potatura e la rimozione di centinaia di alberi bruciati che ostacolano l'accesso. Successivamente provvederanno alla predisposizione delle aree per la piantumazione di specie tipiche della flora mediterranea, recuperando l'uso sostenibile dell'ecosistema della riserva affinché possa tornare a essere un punto di riferimento naturalistico e turistico del territorio. Le attività di potatura e rimozione sono iniziate al termine del periodo di nidificazione delle numerose specie e dei diversi esemplari di uccelli che popolano le saline di Priolo.

“È un momento cruciale per la rinascita della Riserva Naturale Saline di Priolo – spiega il naturalista Fabio Cilea, direttore dell'area protetta priolese – e dopo tanto lavoro siamo giunti alle prime fasi della ricostruzione della riserva dei fenicotteri. La rimozione degli alberi bruciati è la conditio sine qua non per ogni altro intervento e, soprattutto, è un'operazione fondamentale verso la riapertura dell'area naturalistica. La risposta del territorio è stata

unanime, tante realtà locali e nazionali si sono poste al fianco della Lipu per lavorare insieme alla riqualificazione delle saline di Priolo. Il mio auspicio è che queste collaborazioni continuino anche dopo l'emergenza incendio e portino buoni frutti per tutto il territorio".

Alla riqualificazione dell'area protetta contribuiscono anche Lukoil ed Enel che hanno dato la disponibilità alla progettazione e alla ricostruzione dei capanni in legno (Capanno d'ingresso e Capanno 1) della riserva.

"Il comune di Priolo Gargallo farà tutto ciò che è possibile per contribuire alla rinascita della Riserva Naturale Saline di Priolo", assicura Alessandro Biamonte, presidente del Consiglio comunale di Priolo.

Siracusa. Si nasconde dai poliziotti ma finisce per "sbatterci" contro: denunciato 23enne

Movimentato inseguimento alla Borgata, nelle prime ore della mattina. Protagonista un 23enne che, a bordo del suo ciclomotore, ha cercato di sottrarsi al controllo della Polizia. Alla pista della Volante si è infatti dato alla fuga, cercando di nascondersi tra le auto in sosta in via Montegrappa. Raggiunto dagli agenti, ha tentato nuovamente la fuga, andando a sbattere contro l'auto di servizio dei poliziotti.

Il 23enne è stato denunciato per resistenza, minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale. Il ciclomotore è stato sottoposto a sequestro ed è stata elevata una sanzione

amministrativa per guida senza patente.

foto archivio

"Visita" due volte in poche ore la stessa stazione di servizio, denunciato per furto

Sarebbe l'autore del doppio colpo commesso in meno di 24 ore ai danni di una stazione di servizio di Priolo Gargallo. Con l'accusa di furto è stato denunciato dalla Polizia un 23enne. Lo scorso 5 luglio si sarebbe impossessato di circa 1.000 euro e di numerosi pacchi di sigarette, dopo essersi introdotto nel locale, forzando la porta di ingresso. La prima volta alle 4 del mattino e successivamente alle 22.

foto dal web

La siracusana Serena danza ne video degli SugarFree: "quanta ansia, ma è andata

bene"

A danzare nel nuovo video degli Sugarfree è una ballerina siracusana. Serena Marchese accompagna con le sue figure le note di "Niente è come prima", ultimo singolo della band amata in tutta Italia. Vent'anni, capelli ricci ed un grande sorriso luminoso, Serena ha vissuto tutto come una grande avventura, bella quanto inattesa.

Ospite su FMITALIA, racconta di come è nata la collaborazione con gli Sugerfree. "Ho ricevuto la telefonata di un fotografo del Bellini che avevo conosciuto in passato per altri lavori. Mi ha chiesto se volevo partecipare alla realizzazione del video. Incredula, ho subito accettato".

Riprese a Catania, nei primi giorni di giugno. "E' stato tutto fantastico. Abbiamo impiegato un'ora circa per le riprese relative alla mia parte, tutte realizzate in green screen. Vi confido che quelle telecamere puntate mi hanno messo un pò di ansia. Ma grazie a due videomaker gentilissimi, è andata bene".

Nonostante la giovane età, Serena può già vantare una presenza su Rai Uno, protagonista a Domenica In di un appassionato passo a due, e sulla seconda rete per Sicilia Cabaret. "Ho iniziato danza a 2 anni e mezzo, praticamente subito dopo avere tolto il pannolino. Il mio sogno? Entrare a far parte di in un corpo di ballo in tv".

Siracusa. Il rogo del chiosco abusivo, Granata: "grave ed

inquietante coincidenza"

“Quanto accaduto è grave ed inquietante”. L’assessore alla legalità,

Fabio Granata, commenta così il rogo che ha distrutto il chiosco abusivo del parcheggio del Molo Sant’Antonio.

“Sin da febbraio avevamo ordinato la demolizione della struttura e ripetutamente, sia il sindaco Italia che l’assessore al ramo Fontana, avevano sollecitato gli uffici per procedere alla stessa. Proprio ieri mattina il sindaco Italia aveva dato un fermo ultimatum all’ufficio tecnico affinché venisse finalmente attuata la demolizione”, continua Granata.

E oggi, quasi come fosse una ricercata coincidenza, il rogo. “Peraltro in una giornata caratterizzata dalla presenza di molte personalità politiche ed istituzionali a Siracusa. La vicenda merita di essere approfondita e sia il sindaco Italia che l’assessore Fontana sono a completa disposizione degli organi inquirenti per chiarire ogni dettaglio di questo travagliato iter di demolizione”.